



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA



D.D.S. n. 3366

**DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA
E DEI TRASPORTI
IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;

VISTA la L.r. n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTA la L.r. n. 10 del 15 maggio 2000;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

VISTA l'art. 11 della L.R. 3/2015;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;

VISTA la L.r. n. 1 del 22/02/2019 avente ad oggetto: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale", pubblicata sul S.O. n. 1 alla G.U.R.S. n. 9 del 26/02/2019;

VISTA la L.r. n. 2 del 22/02/2019 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019-2021", pubblicata sul S.O. n. 1 alla G.U.R.S. n. 9 del 26/02/2019;

VISTA la L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

VISTO il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n.12 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni*";

VISTO il Decreto Presidenziale n. 701 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito al dott. Fulvio Bellomo, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti a decorrere dal 15 febbraio 2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE, e in particolare l'art. 4, comma 1 e l'art. 26, comma 1 e 2, che prevedono che i Fondi SIE del Quadro Strategico Comunitario (QSC) siano attuati mediante Programmi Operativi pluriennali e che i Programmi siano elaborati dagli Stati membri o da un'autorità da essi designata e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTA la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 – Adozione definitiva*”, con la quale è stato adottato il Programma Operativo (di seguito “PO”) FESR Sicilia 2014/2020;

VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Asse Prioritario 11 “*Assistenza Tecnica al PO FESR Sicilia 2014/2020*”, con una dotazione finanziaria complessiva di € 104.158.162,00 e, in particolare, l’Obiettivo Specifico e l’Azione 11.1.1 “*Assistenza Tecnica per la programmazione, la gestione, la sorveglianza, il monitoraggio e il controllo del Programma*”;

VISTO l’art. 22 del D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 – “*Regolamento recante i criteri sulla ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (S.I.E.) per il periodo di programmazione 2014-2020*”;

CONSIDERATO che la programmazione 2014-2020 della politica di coesione ha considerato centrale tra gli obiettivi strategici il rafforzamento della capacità amministrativa, individuata persino quale *precondizione* all’implementazione della programmazione medesima e che le esigenze di rafforzamento della capacità della PA nella programmazione, gestione e sorveglianza dei Fondi UE da parte delle amministrazioni italiane erano già state evidenziate dalla Commissione UE, nel *Position Paper* e recepite dall’Accordo di Partenariato;

VISTO l’Accordo di Partenariato, adottato con Delibera di esecuzione della Commissione Europea del 29/10/2014;

VISTO in particolare il punto 2.5 di tale accordo “*Valutazione in tema di rafforzamento della capacità amministrativa delle Autorità coinvolte nella gestione e nel controllo dei Programmi SIE*”) che ha previsto l’adozione da parte delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte nell’attuazione dei Programmi Operativi (P.O.) del Piano di Rafforzamento Amministrativo (P.R.A.) che mira a rafforzare l’assetto organizzativo, legislativo e procedurale delle medesime Amministrazioni, individuando le misure di semplificazione e razionalizzazione del processo di decisione pubblica, per la riduzione dei tempi dei processi amministrativi e la tempestiva ed efficace attuazione dei programmi operativi;

VISTA la Delibera n. 333 del 18/10/2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo che costituisce “*una componente integrata dei Programmi finanziati con i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), per il periodo 2014-2020, ed è finalizzato al miglioramento ed all’adeguamento nei sistemi di gestione e attuazione in relazione alle prescrizioni contenute nel Regolamento CE 1303/2013*”;

VISTO in particolare l’Obiettivo Correlato 2.2 dell’Azione 16 che, fra le altre, prevede anche in capo al Dipartimento Programmazione la definizione di “*procedure per un sistema incentivante, collegato al nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance, e relativo sistema di monitoraggio istituzionale in collegamento con il piano delle performance anche finalizzato all’attribuzione di incarichi e responsabilità*”;

VISTA la Delibera n. 137 del 26/03/2018 con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato la bozza del Piano di Rafforzamento Amministrativo II fase nel quale è stato declinato che la riorganizzazione dell’apparato amministrativo regionale, di cui al D.P.R. 12/2016 sopra citato, “*...ha registrato, tuttavia, allo stato attuale, esigue ricadute sulla mobilità interna, soprattutto a favore di quelle strutture impegnate a garantire un adeguato presidio dell’attuazione dei programmi finanziati con i fondi SIE. Tale situazione si inserisce, poi, in un quadro di previsioni regolamentari/disposizioni nazionali fortemente innovato che ha determinato altresì un incremento dei carichi di lavoro delle strutture coinvolte nella gestione dei Fondi SIE*”.

CONSIDERATO che, inoltre, uno degli obiettivi del suddetto P.R.A. Fase II è la verifica e approfondimento sull’organizzazione complessiva del personale e sui risultati scaturenti dalla riforma normativa prevista dalla L.R. 9/2015 attraverso “*l’adozione di meccanismi incentivanti, non limitati soltanto all’aspetto relativo al rafforzamento delle competenze per cui si precede di effettuare interventi di capacitazione, affiancamento e supporto diretto al personale impegnato nella programmazione dei Fondi SIE*”;

VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 10/07/2017, pubblicata sulla GURI n. 25 del 31/01/2018, nella quale è previsto che solo i rimborsi per “*progetti speciali*”, cioè progetti svolti con la partecipazione di personale interno in orario antimeridiano, alimenteranno, nel rispetto della contrattazione collettiva e di quella integrativa, la quota variabile dei fondi di competenza delle aree di inquadramento nonché per le qualifiche dirigenziali, l’indennità di risultato;

VISTA la nota prot. n. 43602 del 06 settembre 2018 dell'Area 3 con la quale l'Arch. Giovanni Schifano, Dirigente responsabile dell'Unità Operativa A1.01 - Comunicazione e monitoraggio e gestione attività di bilancio-, è stato nominato Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 co¹ della L. n. 241/90;

VISTO il DDG 3145 del 21.11.2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale sono state iscritte nel bilancio della Regione Siciliana le somme occorrenti per l'esecuzione del Progetto EASY GO del Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti;

ACQUISITO l'apprezzamento del Progetto dipartimentale EASY GO da parte delle OO.SS. in sede di contrattazione decentrata del 5.12.2018;

VISTO il DDG 3819 del 12/12/2018 con il quale è stato approvato il progetto "EASY GO/Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti - *Rafforzamento delle attività di programmazione, attuazione, sorveglianza, controllo, valutazione e chiusura del Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020*", per il periodo 1 gennaio 2019 – 30 novembre 2023 per un costo massimo di € 1.564.135,40 con il seguente cronoprogramma di spesa:

- Anno 2019 € **332.338,36**
- Anno 2020 € **321.338,36**
- Anno 2021 € **321.338,36**
- Anno 2022 € **321.338,36**
- Anno 2023 € **267.781,97** ;

VISTO il DDG n. 608 dell'8/04/2019, registrato alla Corte dei Conti il 18/04/2019, registro 1 foglio 27, mediante il quale è stato sostituito l'art. 1 del suddetto DDG n. 3819 del 12/12/2018 poiché riportava un errato codice CIO, fermo ed impregiudicato il resto;

VISTO il D.D.G. n. 936 del 6/05/2019 registrato dalla Ragioneria Centrale il 15/05/2019 con il quale sono stati disposti gli impegni delle somme contabilizzate dalla competente Ragioneria Centrale per la realizzazione del Progetto "*EASY GO/Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti - Rafforzamento delle attività di programmazione, attuazione, sorveglianza, controllo, valutazione e chiusura del Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020*" ammontanti a complessivi € **1.411.941,27** per gli esercizi finanziari dal 2019 al 2023, di cui (con riferimento al Titolo 1 - Spese correnti Macroaggregato 1.01 - Redditi da lavoro dipendente):

- € **220.140,00**, esercizio finanziario 2019, **impegno n. 2 sul capitolo 272017** "*Retribuzioni in denaro nell'ambito dell'O.T.11 del P.O. FESR 2014/2020*", codice finanziario U.1.01.01.01.003;

- € **53.273,88**, esercizio finanziario 2019, **impegno n. 2 sul capitolo 272018** "*Oneri sociali a carico dell'Amministrazione regionale su emolumenti corrisposti al personale regionale nell'ambito dell'O.T.11 del P.O.FESR 2014/2020*", codice finanziario U.1.01.02.01.001;

- € **18.711,90**, esercizio finanziario 2019, **impegno n. 2 sul capitolo 273003** "*Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) su emolumenti corrisposti al personale regionale nell'ambito dell'O.T.11 del P.O.FESR 2014/2020*", codice finanziario U.1.02.01.01.001;

VISTO il prospetto, redatto sulla base di un puntuale riscontro della prevista documentazione, relativo al compenso dovuto a titolo di straordinario **mese di novembre, anno 2019**, svolto dal personale del comparto facenti parte del progetto "EASY GO/Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti", per un importo lordo di € **12.599,22**;

RITENUTO, pertanto, di dovere procedere alla liquidazione del predetto lavoro straordinario relativo al mese di **novembre**, anno 2019, ammontante ad € **12.599,22** lordi, come da allegato prospetto, nonché alla liquidazione dei relativi oneri sociali e dell'IRAP a valere sui predetti impegni

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi del D.Lgs n. 118 del 23/06/2011, si dispone la liquidazione del lavoro straordinario, relativo **al mese di novembre, anno 2019**, ammontante ad € **12.599,22** lordi spettante ai dipendenti del comparto facenti parte del progetto "EASY GO/Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti", **sul capitolo 272017** "*Retribuzioni in denaro*

nell'ambito dell'O.T.11 del P.O. FESR 2014/2020", codice finanziario U.1.01.01.01.003, a valere **sull'impegno n. 2** assunto con il D.D.G. n.936 del 6/05/2019 per gli importi complessivi di seguito riportati, come da allegato prospetto analitico:

- € **7.474,58** (sorte capitale) al netto dell'Irpef e delle ritenute a carico del dipendente mediante titoli di spesa diretti in favore dei beneficiari;
- € **4.605,85** (ritenute) di cui:
 - € 3.943,15 a titolo di ritenuta erariale (IRPEF) a carico del dipendente, da versare in conto entrata del bilancio regionale nel capitolo di entrata 1023, art. 2 – capo 6;
 - € 662,70 a titolo di ritenute a carico del dipendente ex contratto 1 per contributi ai fini di quiescenza da versare in conto entrata del bilancio regionale nel capitolo di entrata 3402, art. 1 – capo 17;
- € **518,79** a titolo di ritenute a carico del dipendente ex contratto 2 per contributi ai fini di quiescenza da versare al Fondo Pensioni Sicilia sul conto corrente bancario n.: IT13J 02008 04686 000101283672.

ART. 2) Si dispone, altresì, la liquidazione delle seguenti somme gravanti sugli impegni disposti con il predetto D.D.G. n. 936 del 6/05/2019, come da allegato prospetto analitico:

a valere **sull'impegno n. 2 -capitolo 272018** "Oneri sociali a carico dell'Amministrazione regionale su emolumenti corrisposti al personale regionale nell'ambito dell'O.T.11 del P.O.FESR 2014/2020", codice finanziario U.1.01.02.01.001, la somma complessiva di € **3.049,06 di cui € 1.718,49** per il versamento degli oneri sociali a carico dell'amministrazione a titolo di contributi ai fini di quiescenza (personale ex contratto 1) a favore del Fondo Pensioni Sicilia sul conto corrente bancario n.: IT16T 02008 04686 000104108105 ed € **1.330,57** per il versamento degli oneri sociali a carico dell'amministrazione a titolo di contributi ai fini di quiescenza (personale ex contratto 2) a favore del Fondo Pensioni Sicilia sul conto corrente bancario n.: IT13J 02008 04686 000101283672;

ART. 3) Si dispone, infine, a valere **sull'impegno n. 2 capitolo 273003** "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) su emolumenti corrisposti al personale regionale nell'ambito dell'O.T.11 del P.O.FESR 2014/2020", codice finanziario U.1.02.01.01.001, disposto con il predetto D.D.G. n. 338 del 15/03/2019, **la liquidazione della somma di € 1.070,94** per il versamento dell'IRAP mediante girofondi (ABI 01000 CAB 03245 C/C/ 350200022988-I).

Art. 4) Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 98, c.6, della L.r. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 5) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità per la registrazione. A registrazione avvenuta sarà pubblicato sul sito istituzionale www.euroinfosicilia.it.

Palermo, li 04/12/2019

IL Dirigente Responsabile
referente del progetto
(f.to Giovanni Schifano)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(f.to Giuseppe Zito)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(f.to Rosaria Marcella Puleo)